

## PALLAMANO A1

Il Mezzocorona si porta più volte in vantaggio con il Girgenti ma a pochi minuti dal termine i siciliani in contropiede si aggiudicano il gol della vittoria

# Tanti colpi di scena poi il Metallsider cede

## Il Pressano resiste 40 minuti alla capolista

FRANCO LONGO

TRENTO - Il risicato score finale è uno specchio fedele dell'equilibrio visto sul parquet siciliano tra il Girgenti ed il Mezzocorona Metallsider. L'avvio di gara è favorevole ai padroni di casa che si portano subito avanti (4-2). Dopo un avvio tutt'altro che confortante, la formazione di Andreasic incomincia a macinare gioco prima raggiungendo gli avversari e poi portandosi con pieno merito in vantaggio. Il Girgenti comunque non demorde e la gara si mantiene pertanto molto piacevole. Al rientro negli spogliatoi, lo score dice (12-11) per i trentini. Stesso copione anche nella seconda metà della gara. La sfida rimane avvincente ed equilibrata. La partenza dei siciliani è ancora una volta di quelle che lasciano il segno e i trentini restano un po' spaesati: 15-13. Il Mezzocorona, trascinato dalla coppia Cappuccini-Dallago, (saranno 19 le reti totali firmate dai due), riesce a trovare una buona reazione d'orgoglio e ribaltare il risultato a suo favo-

re: 20-18. La partita procede così punto a punto, con continui capovolgimenti di fronte e cambi alla conduzione del match. A cinque minuti dal termine, il Mezzocorona si concede un po' di «relax» ed il Girgenti ne approfitta andando a +4: 28-24. Dallago, Cappuccini e l'estremo Manica (autore di un'ennesima prestazione sopra le righe), aiutano il Metallsider a ritrovare la bussola e il risultato ritorna ancora una volta in perfetta parità: 28-28. A pochi minuti dal termine il talentuoso Dallago manca la palla del potenziale +1 per il Mezzocorona. Sul successivo contropiede sono i siciliani a portarsi in vantaggio (29-28). C'è ancora tempo per assistere ad un gol per parte ma, alla sirena finale, il punteggio premia i padroni di casa che si aggiudicano l'intera posta in palio (30-29). La settimana prossima rientrerà nella fila dei Draghi l'infortunato Manica: un tassello fondamentale per proseguire nel migliore dei modi il cammino in campionato. **Pressano in difficoltà in casa.** LAVIS - Dura circa 40 minuti la resi-

PRESSANO	25
BOLZANO	30
<b>PRESSANO:</b> Belinki 8, Britos 3, Alessandrini M., Alessandrini A. 2, Andriolo, Bolognani 3, Chisté W. 4, Folgheraiter, Gioingo 1, Moser M. 1, Moser P., Pardales, Rizzi 1, Vosca 2. All. Stedile	
<b>BOLZANO:</b> Dollinger 2, Flego, Gufler 9, Steiner, Innerebner 2, Oberkofler, Obrist, Pobitzer, Pircher 2, Popovic 5, Vunjak 9, Waldner 1, Widmann, Menini. All. Eisenstecken	
<b>ARBITRI:</b> Carrera - Rizzo	
<b>NOTE:</b> primo tempo 13-14	

stenza del Pressano contro la capolista del campionato di A1, un Bolzano che è sicuramente la formazione più attrezzata per la promozione in Elite. Prova evidente di tutto questo il risultato con il quale si chiudeva la prima frazione (13 a 14) A 5' dal termine della prima frazione le squadre erano sull'11 a 11. Il Bolzano riusciva solo a pochi secondi dalla fine della prima frazione di gioco con il superlativo Vunjak ad andare avanti al riposo. La ripresa per i primi minuti segue le tracce di quanto visto nei primi 30' di gioco. Dopo 5' lo score era in parità 17 pari. Solo a questo punto Waldner & C. riuscivano ad allontanare gli avversari di casa, peraltro molto imprecisi in fase conclusiva, dimostrando di essere una formazione molto solida soprattutto come collettivo. Negli ultimi minuti le formazioni non riuscivano a modificare di molto la situazione. I padroni di casa, erano imprecisi in fase realizzativa e gli ospiti non fallivano un colpo.



Vosca, attaccante del Pressano

GIRGENTI	30
MEZZOCORONA	29
<b>GIRGENTI:</b> Brzic 5, Santamaria 1, Brancaforte 3, Cavaleri, Di Vincenzo 7, Camilleri 2, Cirasa 2, Conigliaro 6, Grande, Moscato, Pendolino, Radic 2, Tordi 2, Pace. All. Gelo	
<b>MEZZOCORONA METALLSIDER:</b> Casagrande, Pedron, Berghem 2, Cappuccini 10, Dallago 9, Ebner 3, Confalonieri, Lengyel 4, Manica N., Manica L., Manna, Mattei 1, Pedò, Rossi. All. Andreasic	
<b>ARBITRI:</b> Chiarello - Pagaria	
<b>NOTE:</b> primo tempo 11-12	

Comunque, se i collinari riusciranno a confermare, o meglio ancora a migliorare le loro prestazioni contro le formazioni maggiormente alla portata, anche la classifica potrà subire delle variazioni positive per i gialli neri di Pressano. Nella squadra di Stedile, fra le note positive c'è la prestazione di Belinky autore di 8 realizzazioni e numerosi assist. Nel proseguo del campionato, se il Pressano giocherà come ha fatto per i primi 40' contro il Bolzano potrà uscire senza problemi dalla zona play out. Sabato prossimo in occasione della quarta giornata di ritorno i ragazzi di mister Stedile si confronteranno contro i cugini altoatesini del Merano in una sfida importante, se non decisiva per riuscire ad agguantare le posizioni della tranquillità che vanno dal 5° al 7° posto. La gara è decisamente alla portata del Pressano, anche se il Merano cercherà riscatto dopo il ko nel derby con Brixen, gara comunque condizionata dall'assenza del capocannoniere Popov.

## Il punto del campionato di A1

## RISULTATI

Pressano - Bolzano 25-30, Brixen - Merano 27-21, Trieste - Prato 39-26, 85 Castenaso - Romagna 31-27, Girgenti - Mezzocorona - Metallsider 30-29, Ambra - Intini Noci 29-34

## CLASSIFICA

Bolzano 37, Trieste 29, Mezzocorona Metallsider 27, Prato 26, Intini Noci e Brixen 22, Girgenti 19, Merano e

Pressano 18, Ambra 12, Romagna 8, 85 Castenaso 6

## PROSSIMO TURNO 4° DI RITORNO

(sabato 6 febbraio) Mezzocorona Metallsider - Intini Noci, Bolzano - Ambra, Merano - Pressano, Brixen - 85 Castenaso, Prato - Girgenti, Romagna - Trieste

## BASKET A1

## Siena da record

Serie A al giro di boa ed ennesimo primato per l'imballata Montepaschi, che asfalta 143-49 gli under 19 della Martos: nuovo record di punti realizzati in una sola partita, cancellato quello della Simmenthal Milano, che il 28 marzo 1971 superò la Snaidero Udine 138-88, e che era stato eguagliato lo scorso 10 gennaio dalla Lottomatica (in quell'occasione la Virtus fece però registrare il nuovo record di scarto, +101). Dell'ottimo momento di Montegrano (terzo successo consecutivo) fa le spese la Virtus Bologna, che recupera si 19 palloni ma si inchina allo strapotere di Brunner (22 punti e 10 rimbalzi). Risultati: Biella-Caserta 67-84; Treviso-Cantù 96-92; Milano-Varese 74-70; Napoli-Siena 49-143; Cremona-Roma 75-79; Montegrano-Virtus Bologna 80-78; Teramo-Ferrara 71-69; Pesaro-Avellino 94-86. Classifica: Siena punti 32; Caserta e Milano 22; Bologna, Cantù, Avellino e Montegrano 18; Biella, Teramo, Treviso e Roma 16; Varese e Pesaro 12; Cremona 10; Ferrara 8; Napoli -8. Varese 2 punti e Napoli 8 punti di penalizzazione.

## B DIL.

Coach della Manica: «Sul meno 12 abbiamo reagito molto bene ma non è bastato»

## Gabrielli: «Pagato due quarti giocati male»

LUCA GALLI

ROVERETO - Una sconfitta dal sapore amaro quella incassata sabato sera dalla Manica Trenta Rovereto sul parquet della Calligaris Corno di Rosazzo. I ragazzi di Gabrielli non sono riusciti ad infilare il terzo successo consecutivo e, dopo una partita molto equilibrata, non hanno saputo trovare il guizzo vincente nei minuti finali. Per i roveretani sono stati decisivi i primi 20' di gara in cui è mancata la giusta intensità in fase difensiva. «Abbiamo pagato i primi due quarti giocati davvero male e senza la necessaria aggressività in difesa - analizza coach Andrea Gabrielli -. Sono stati bravi i ragazzi a reagire e ribaltare un -12 pesante incassato poco dopo l'intervallo lungo e passare, addirittura, in vantaggio. Nel finale, però, alcuni episodi non hanno girato a nostro favore e Corno di Rosazzo è riuscita a fare sua la partita». Tra i lagarini buone le prestazioni di Manuele Meschino, 15 punti e 6/9 da due, e di Angelo Milone con i suoi 17 punti e due triple. «Sabato abbiamo perso una bella occasione per fare due punti su un campo molto difficile, ma purtroppo nei momenti decisivi non siamo stati abbastanza lucidi -

commenta l'esperto Milone -. Sarebbe bastato un errore in meno a testa e la partita poteva essere sicuramente nostra. Una sconfitta che però non cancella quanto di buono stiamo facendo in questa stagione. In queste ultime settimane gli infortuni non ci stanno dando una mano, ma adesso è il momento di guardare avanti e pensare subito al riscatto. Due trasferte insidiose da cui abbiamo raccolto comunque due punti importanti, adesso sarà fondamentale non sbagliare

lo scontro diretto sul campo amico contro la Resinex Iseo. La Manica sta facendo un ottimo campionato e gran parte del merito va senza alcun dubbio a coach Gabrielli che si sta dimostrando un grande tecnico sia dentro che fuori dal campo». Per Pezzin e compagni, che dovrebbero ritrovare Jan Nicoli e Pellegrini al rientro dopo i rispettivi infortuni, comincia una settimana di lavoro importante per preparare al meglio il delicato match interno di sabato contro Iseo.



Meschino e coach Gabrielli

Corno Rosazzo 70  
Manica Rovereto 65

19-15; 41-32; 57-51; 70-65

## MANICA TRENTA ROV.

Coach Andrea Gabrielli

	Pt	da 2	da 3	Tt
Andreani	8	4/4	0/3	0/0
Milone	17	5/8	2/5	1/2
Consolati	11	2/5	1/3	1/2
M. Nicoli	0	0/1	0/3	0/0
Meschino	15	6/9	0/0	3/3
Polonara	8	2/5	1/3	1/2
J. Nicoli	n.e.			
Tedeschi	0	0/0	0/2	0/0
Pezzin	6	3/9	0/0	0/0
Romano	n.e.			

**Calligaris Corno Rosazzo:** Piccini 20 (3/3, 3/5, 5/5), Diviach, Gabrici, Bosio 3, Pettarin 5, Avanzo, Ciavolella 13 (4/7, 1/2, 2/4), Spigaglia 11 (3/6, 0/1, 5/6), Salis 16 (0/5, 3/4, 7/10), Piani 2. Coach Zuppi  
**Arbitri:** Stoppa di Bari e Curri di Taranto

BASKET  
BM

Roveretani in piena corsa playoff in un gruppone che si trova a 16 punti

## Classifica

## RISULTATI

C. Drosazzo-Manica Rov.	70-65
C. Novo Sotto-Piacentina	77-87
Iseo-Saronno	70-53
Marostica-Corno	71-53
Moncalieri-Monza	83-69
Monfalcone-Varese	62-39
Valenza-Castellanza	68-63

## PROSSIMO TURNO

C. Drosazzo-Valenza	
Castellanza-Marostica	
Corno-Monfalcone	
Manica Rov.-Iseo	
Monza-Varese	
Piacentina-Moncalieri	
Saronno-C. Novo Sotto	

SQUADRE	PARTITE			CANESTRI		PUNTI
	G	V	P	F	S	
Moncalieri	18	18	0	1398	1100	36
Piacentina	18	14	4	1523	1342	28
Castellanza	18	12	6	1328	1286	24
Varese	18	11	7	1321	1271	22
C. Drosazzo	18	9	9	1335	1317	18
Manica Rov.	18	8	10	1224	1256	16
Monza	18	8	10	1300	1338	16
Marostica	18	8	10	1244	1290	16
Monfalcone	18	8	10	1280	1326	16
Valenza	18	8	10	1237	1288	16
C. Novo Sotto	18	7	11	1400	1437	14
Saronno	18	7	11	1191	1251	14
Iseo	18	6	12	1312	1416	12
Como	18	2	16	1196	1371	4

## TIRO CON L'ARCO

Kosmos Rovereto e Altopiano Piné sono tricolori a squadre



PADOVA - Si è conclusa alla Fiera di Padova la tre giorni dei Tricolori Indoor di tiro con l'arco con le spettacolari sfide per l'assegnazione dei titoli italiani assoluti individuali e a squadre arco olimpico e compound. Il match più emozionante è stato quello conclusivo che ha visto sfidarsi i due atleti dell'Aeronautica Michele Frangilli e Marco Galiasso, proprio come era accaduto pochi giorni fa al trofeo internazionale di Nimes. La sfida tra i due campioni si è conclusa, come in Francia, con la vittoria di Frangilli, che ha avuto la meglio sul padrone di casa Galiasso solo alla terza freccia di spareggio, dopo una serie infinita di 10. Per l'atleta padovano la freccia decisiva è stato un 10 esterno, mentre Frangilli ha messo nel giallo una X perfetta. Anche per il bronzo sfida tra due giovani azzurri: vince Massimiliano Mandia che supera il campione uscente Luca Melotto. In precedenza era stato eliminato l'aviere roveretano Amedeo Tonelli. Nell'olimpico femminile si presenta già in grande forma l'iridata Natalia Valeeva, che supera la compagna di nazionale Pia Lionetti. Bronzo per Gius Melchionna che batte Claudia Mandia. Fuori la roveretana Elena Tonetta. Nella prova a squadre olimpico gli Arcieri Kappa Kosmos Rovereto (Giori, Stefanelli, Tonelli) vincono l'oro contro i piemontesi Arcieri Città della Paglia (Bonafè, Picchio, Panico) 226 a 221. Bronzo agli Arcieri del Medio Chienti (Cruciani, Seri, Palmioli) che battono il Castenaso Archery Team (Brusa, Mazza, Fubiani). Nel femminile si aggiudicano il titolo assoluto gli Arcieri Altopiano Piné (Tomas, Maccarinelli, Strobbe) contro il Kappa Kosmos Rovereto (Filippi, Ioriatti, Tonetta) 222 a 219. Bronzo per le campionesse uscenti del Castenaso Archery Team (Di Pasquale, Carnevali, Domenici) che superano gli Arcieri Re Astolfo (Valeeva, Carufo, Gandolfi). Nel compound maschile si aggiudicano il titolo assoluto al termine di uno scontro tiratissimo gli Arcieri Città di Pescia (Pagni, Boccali, Del Ministro) sugli Arcieri Alpignano (Tosco, Mazzi, Frassati) 229-228. Nel femminile sale sul gradino più alto del podio l'Arco Club Tarkna 1989 (Anastasio, Montagnoni, Schintu) battendo il Kappa Kosmos Rovereto (Boni, Foglio, Fontana) 226 a 222. Bronzo per le campionesse uscenti Arcieri delle Alpi (D'Agostino, Pierugia, Peracino) che superano gli Arcieri Decumanus Maximus (Longo, Atorino, Ingham) 227-224.